

**IL PROGETTO.** Un convegno il 9 ottobre

## Come realizzare una città a misura della Terza età

Il Comune ha preso lezioni da dodici Paesi dell'Est partecipando a un programma dell'Ue

Un'Europa a misura di anziano, una città a misura di anziano. È questo l'oggetto di un programma Ue a cui il Comune ha partecipato assieme a una dozzina di Paesi dell'Est che avrà la sua conclusione in un convegno organizzato a Brescia il 9 ottobre, in via Branze nella facoltà di Ingegneria coinvolta nel percorso. Il simposio sul programma, nell'ambito del progetto «Democratic ownership and civic participation in Europe», è stato presentato in Loggia dall'assessore all'Urbanistica Michela Tiboni,

da Michèle Pezzagno curatrice, da Elena Pivato, responsabile dell'Urban center.

**FRA I VARI** interventi, da rilevare quello di Roberto Busi sulla ricerca per la «Città amica», a misura degli abitanti, in particolare quelli con tanti anni sulle spalle. Quello di Maurizia Carpita e Paola Zuccolotto sulle risposte ai bisogni dei vecchi offerte dal terzo settore, quello di Alessandra Marengoni e Flaminio Squazzoni sulla rete da creare attorno ai cittadini più fragili, come i disabili; destinatari delle idee dell'Active design che studia gli spazi adatti alla salute, anche «dimenticando» gli ascensori se le scale fanno bene. Una città è smart, spiegherà Luigi Mundula, non solo perché infor-

matizzata ma anche perché sa andare incontro alla popolazione non digitalizzata. Per alcuni è meglio che il risultato delle analisi non arrivi online, così fanno movimento e incontri; se uscire non possono, qualcuno può portarlo a domicilio. Elena Pivato racconterà dei video culturali alle stazioni del metrò, grazie a una sinergia per il bando Cariplo tra Fondazioni Micheletti e Brescia Musei, Università Cattolica. Delle politiche urbane in favore dei capelli bianchi parleranno Tiboni con i colleghi Felice Scalvini e Marco Fenaroli. ● **MA.BI.**



L'assessore Michela Tiboni



Peso: 13%